

POLITICA DEGLI ALLOGGI Ad imporlo è l'incremento demografico in corso

Le nostre città del futuro? A misura di... anziano

Lo sviluppo di un'urbanistica che tenga conto dei bisogni dei pensionati è ormai inderogabile. In arrivo un Osservatorio dell'alloggio.

Anche il Ticino sta muovendo i suoi primi passi verso un disegno urbanistico che tenga conto delle esigenze degli anziani. Le sfide poste dal cambiamento demografico lo impongono. Per rispondere a questa necessità il Cantone si doterà presto di un Osservatorio dell'alloggio. È una delle suggestioni emerse ieri nel corso del pomeriggio di studio sul tema "La casa unifamiliare: quale futuro?" promosso dal Dipartimento della sanità e della socialità e dall'associazione Generazioni & Sinergie (vedi box).

L'incremento demografico in corso renderà impossibile, in futuro, continuare a finanziare il modello attuale, con anziani sempre più spesso ricoverati in case di cura. Ieri sono state snocciate un po' di cifre. Nel 1960 un cittadino su 10 in Svizzera aveva più di 65 anni. Oggi la proporzione è di uno su sette e nel 2030 la quota salirà al 30%. «È in atto un cambio di paradigma culturale - ha sottolineato il direttore del DSS Paolo Beltraminelli -. Ben presto il Cantone dovrà soddisfare i bisogni dell'alloggio di tutti gli anziani, non solo di quelli che fanno fatica a vivere soli».

Al centro di un'urbanistica che tenga conto dei bisogni dei pensionati dovrebbero esserci infrastrutture che permettano di gestire la propria vita autonomamente, per il più lungo tempo possibile. Alle persone anziane, infatti, un po' alla volta vengono a mancare le competenze necessarie a far fronte ai bisogni quotidiani. «È fondamentale che vengano concepiti alloggi - ha continuato Beltraminelli - che siano funzionali e che consentano un rischio ridotto di incidenti domestici».

Negli anziani anche le facoltà mentali si riducono. È un processo che varia da individuo a individuo,



Cambia la popolazione, cambia la città.

ma prima o poi colpisce tutti. «Ecco perché dobbiamo concepire nuove città a misura della vulnerabilità umana - ha affermato il direttore del DSS -. Penso in particolare a percorsi pedonali sicuri, a isole che permettano di attraversare la strada in sicurezza, a panchine, spazi riposo, aree verdi». Questo compito, ha proseguito Beltraminelli, non spetta allo Stato, vincolato da regole

Generazioni & Sinergie

NUOVA ASSOCIAZIONE

È un'associazione di recente costituzione che si occupa del fenomeno della longevità attiva e della solidarietà intergenerazionale. Tra i suoi obiettivi citiamo: sostenere un cambiamento mentale rispetto all'invecchiamento passivo; promuovere e consigliare iniziative che permettano alle persone di vivere il più a lungo possibile la propria longevità attiva; evitare di trattare il fenomeno dell'invecchiamento in modo settoriale, coinvolgendo invece sinergicamente i diversi attori (dalla pianificazione del territorio alla cultura e all'industria).

che rendono queste iniziative troppo care. Vanno semmai incentivati i costruttori che operano con scopi di carattere sociale. Un esempio su tutti è la società Alloggi Ticino (SA anonima di interesse pubblico) il cui scopo è quello di favorire l'edilizia residenziale ostacolando la speculazione edilizia. In Ticino - ha evidenziato ancora il direttore del DSS - i costi devono essere sosteni-

bili nei parametri della prestazione complementare. Oggi il modello funziona e non si è ancora verificata un'emergenza alloggio.

In Svizzera un terzo della popolazione tra i 65 e gli 80 anni abita in una casa unifamiliare e vivono in una casa propria il 20% degli ottantenni. «La casa unifamiliare è un modello prediletto dalle persone anziane», ha rilevato Mariette Beyeler, esperta a livello svizzero dello sviluppo di strategie di densificazione di case familiari e quartieri abitativi. Le possibilità, per una famiglia, di intervenire su case già esistenti (come quella dei genitori), per consentire una convivenza tra generazioni, sono innumerevoli. Un disincentivo a questa soluzione è spesso rappresentato dai costi elevati degli arredi per anziani. Costruire una sala da bagno senza ostacoli può costare dai 25mila ai 45mila franchi. Ma l'intervento più oneroso è l'introduzione di un'ascensore (dai 12mila ai 200mila franchi). «Ma occorre tener presente - ha sottolineato Beyeler - che in molte regioni della Svizzera i soggiorni in strutture medicosociali costano in media dagli 8mila ai 10mila franchi al mese. Quindi, a conti fatti, fare in modo di rimanere nella propria abitazione il più possibile conviene».

(C.B.)

GIORNATA DELL'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE, USI

Turismo: «Il futuro cominci già... ora»

Quella che dovrebbe essere portata in dote dalla nuova legge cantonale sul turismo potrebbe anche rivelarsi una rivoluzione, a patto che si vada fino in fondo, senza fermarsi a metà strada. Questo uno dei filoni conduttori della giornata di studio svoltasi ieri a Bellinzona sul turismo, promossa dall'Istituto di ricerche economiche dell'USI, nel quadro del programma di incontri e approfondimenti intitolato "Confronti". In effetti la grande novità del nuovo testo legislativo è quello della nascita di quattro nuove desti-

nazioni turistiche, che sorgeranno dalla fusione degli attuali enti turistici regionali. Quattro marchi forti, che dovranno tuttavia far fronte alla sempre crescente concorrenza internazionale. E in attesa che il lungo iter parlamentare arrivi alla conclusione, per il direttore di TicinoTurismo, Elia Frapolli, non ci sono dubbi: «Fin da oggi chi lavora sul territorio deve imparare a operare in rete, collaborando fra enti vicini. La direzione è quella giusta, come sta dimostrando la preparazione del piano per il 2014».

IL CDS RISPONDE ALLA LETTERA DELL'UNIONE ASSOCIAZIONI EDILIZIA

«La notifica allo sportello forse è controproducente»

Il Consiglio di Stato ha risposto alle richieste dell'Unione Associazioni dell'edilizia (UAE) in merito alla salvaguardia dell'artigianato e dell'economia ticinese. In particolare evidenzia che la notifica allo sportello non è esclusa e si può prendere in considerazione l'abolizione della notifica online. «Ma ciò potrebbe avere riscontri negativi spingendo gran parte dei prestatori di servizio a non notificarsi del tutto».

E ciò comporterebbe di fatto l'impossibilità di effettuare i controlli». Tra le altre risposte del CdS segnaliamo quella sul potenziamento degli organi di controllo. Il Governo precisa che esso è già avvenuto con 2,5 unità in

più e con il raddoppio dell'importo messo a Preventivo 2014. Non è invece possibile introdurre una cauzione generalizzata a livello cantonale in quanto ci vorrebbe un fondo regolamentato dal CCL. Si tratta perciò di competenza delle parti sociali.

L'istituzione dell'albo per il CdS «è un inammissibile restrizione del libero accesso al mercato che può essere sanzionata dalle autorità giudiziarie. Inoltre sulla questione della sicurezza nei primi 4 mesi dell'anno segnala 7 sanzioni con un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 75%. Di essi 4 sono divieti di offrire servizi sul territorio nazionale per un anno».

in breve

INIZIATIVA POPOLARE COSTITUZIONALE

Salviamo il lavoro, 11mila firme

La Cancelleria dello Stato ha infatti dichiarato riuscita la domanda di iniziativa popolare costituzionale Salviamo il lavoro in Ticino! portata avanti dai Verdi con la quale si chiede di introdurre dei salari minimi obbligatori ma diversi da settore a settore. Sono state raccolte 11.585 firme.

Uno per tutti quelli che brindano all'Italia.

Epicuro Bianco Chardonnay/ Fiano Puglia IGT

2012, Puglia, Italia, 75 cl

Giallo limone pallido. Al naso aromi di frutta esotica. Corpo pieno e finale persistente.

Aperitivi, pesce d'acqua salata

Chardonnay, Fiano

1-3 anni

si può ordinare anche online: www.denner-wineshop.ch

6.95
invece di 8.95



Montezovo Ripasso della Valpolicella DOC

2011, Veneto, Italia, 75 cl

Rosso porpora. Profumo intenso con ricordi di amarena e frutta secca. Corpo robusto caratterizzato da note rustiche e piacevoli tannini.

Brasato, risotto, formaggio stagionato

Corvina, Rondinella, Molinara

2-6 anni

si può ordinare anche online: www.denner-wineshop.ch

8.95
invece di 11.95*



Antica Torre Rosso Toscana IGT

2012, Toscana, Italia

Rosso rubino brillante. Aromi fini di composta di frutta e tabacco. Pieno al palato con note di tannini. Retrogusto rotondo.

Risotto, pasta, verdure

Sangiovese

1-4 anni

si può ordinare anche online: www.denner-wineshop.ch

19.95
invece di 39.90*
3.35 a bottiglia invece di 6.65*



Votare
i vini Denner
e vincere!
www.denner-wineshop.ch

*Confronto con la concorrenza

Offerte valide nelle filiali dal 18 al 24 giugno 2013 / fino a esaurimento / decliniamo ogni responsabilità per modifiche di annata, errori di stampa e di composizione / iscrivetevi ora: www.denner-wineshop.ch/newsletter

Uno per tutti

DENNER